

A CAMOGLI

Confronto sull'ex scalo tra Fondelli e minoranza

CAMOGLI. Un'ora e 20 di confronto tra Massimo Fondelli, presidente de Lo Scalo srl (51 per cento del Comune, 49 della Novim) e i consiglieri di opposizione che hanno nuovamente convocato il consiglio chiedendo un'audizione sia con Fondelli che con l'ad, Gianluca Cervini. Quest'ultimo, però, ha comunicato il presidente del consiglio, Sauro Genocchio, leggendo una lettera del sindaco, Italo Mannucci, «non è stato invitato in quanto ritenuta inopportuna la sua presenza, viste le azioni legali promosse nei confronti di questa amministrazione». Lo Scalo srl, infatti, ha impugnato davanti al Tar della Liguria il provvedimento con cui la giunta aveva «cancellato» le case nell'area dell'ex scalo «vista la legge regionale del 5 marzo 2012», aveva precisato l'assessore Guido Risicato. Fondelli ha ribadito che «c'è una serena collaborazione tra i soci e la volontà di trovare una soluzione condivisa, concentrata sulla costruzione dei volumi interrati». Poi: «Il ricorso al Tar? Una decisione dell'ad basata su un'interpretazione un po' affrettata alla delibera». Incalzato dalle domande dell'opposizione Fondelli ha ripetuto che «il ricorso è stato fatto da Lo Scalo srl, non dal privato».

R. GAL.

Il Secolo XIX 30-01-2013